



## **REGOLAMENTO USO CABINATI**

**Versione 7 Redatto e deliberato da Consiglio Direttivo del 20 ottobre 2021**

**come da art 12 paragrafo 12.1 lettera b) dello Statuto**

- 1) Il GEAS NBC Vela Colico è un'associazione sportiva dilettantistica (in seguito per brevità: "associazione" o "GNVC") che ha lo scopo di promuovere e divulgare lo sport della vela con ogni mezzo consentitole dallo Statuto di cui si è dotata. A tal fine possiede imbarcazioni a vela a bulbo ("cabinati") che utilizza per svolgere corsi gestiti dagli istruttori dell'associazione o per la partecipazione a manifestazioni nautiche promosse dall'associazione stessa o da altri circoli nautici.
- 2) Nel prosieguo di tale regolamento per "responsabile" si intende il coordinatore del settore cabinati, il capocorso del corso di cabinato, un istruttore-cabinato o un loro delegato; per persona "abilitata" si intende un socio o un tesserato FIV che abbia superato positivamente un corso di vela cabinati organizzato dal circolo o che abbia titoli e dimostri capacità equivalenti; per "capobarca" si intende un Socio o un tesserato FIV abilitato che abbia inoltre superato un ulteriore esame di abilitazione (si veda l'allegato A che riporta il programma di esame) all'uso dei cabinati. La commissione tecnica, di volta in volta nominata dal Consiglio Direttivo, potrà ritirare l'abilitazione ai capibarca che ritenesse non più abili a svolgere quel ruolo, semmai sottoponendoli, a loro richiesta, ad un nuovo esame di abilitazione.
- 3) Qualora i cabinati non siano utilizzati per un corso o per altre attività sociali previste a programma (regate, provalavela, altre manifestazioni) gli stessi possono essere utilizzati dalle persone abilitate.
- 4) I Soci potranno fruire dell'utilizzo delle barche a fronte del versamento di un contributo giornaliero per barca, finalizzato alla loro manutenzione. Tale contributo dovrà essere regolato mediante BONIFICO contestualmente alla prenotazione on line della barca e nella misura stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo e resa nota mediante affissione nella bacheca sociale. Nel caso in cui per qualsiasi motivo alla citata prenotazione non seguisse l'effettivo utilizzo della barca, il predetto contributo sarà restituito al socio versante. In alternativa al versamento del summenzionato contributo, il Socio potrà sottoscrivere l'apposita BULBOCARD che, a fronte di un versamento unico, consentirà allo stesso l'uso illimitato dei cabinati sociali per tutto l'arco dell'annualità di riferimento. La quota della predetta BULBOCARD sarà fissata di anno in anno dal Consiglio Direttivo e resa nota mediante affissione nella bacheca sociale. Nell'ipotesi di prenotazione uso barche da parte di un equipaggio composto solo parzialmente da possessori di BULBOCARD, tale prenotazione sarà efficace solo a fronte dell'esecuzione del sopracitato contestuale BONIFICO nella misura corrispondente alla quota di competenza del/dei socio/soci privi di BULBOCARD. Considerata la necessità di lavori di manutenzione che periodicamente interessano i cabinati sociali, il Consiglio Direttivo potrà indire giornate straordinarie di lavoro finalizzate alla predetta manutenzione, ai partecipanti a tali giornate sarà riconosciuto un particolare BONUS che potrà essere portato a deconto della quota BULBOCARD anche per l'annualità in corso. Le date di svolgimento delle predette giornate, il valore e il numero massimo deducibile dei relativi BONUS saranno comunicati ai Soci attraverso le consuete modalità ( sito sociale, newsletter, whatsapp). I solo tesserati FIV dovranno **necessariamente** versare il contributo (a persona e per giorno o frazione di giorno) che sarà stabilito di anno in anno dal Consiglio e reso noto mediante affissione all'interno della base nautica. Il carburante deve essere trasportato con appositi fusti omologati in cui sarà stato travasato con lo specifico imbuto anti-acqua disponibile presso la base nautica al fine di impedire l'inquinamento dei serbatoi dei motori. Il livello del carburante dovrà essere ripristinato al massimo livello al termine di ogni uso ed il costo è a carico dell'equipaggio. Per nessun motivo i fusti dovranno essere lasciati a bordo dopo aver ormeggiato e rimessato l'imbarcazione: gli stessi saranno riportati presso la base.
- 5) In caso di presenza in equipaggio di più capibarca, sarà nominato dall'equipaggio il capobarca designato. Il capobarca designato, prima di salire a bordo, compilerà il "modulo uso barche" disponibile online sul sito dell'associazione. La compilazione avverrà per nome e per conto anche di tutti gli altri membri di equipaggio. In caso di danni riscontrati prima dell'uso, il capobarca compilerà inoltre il "modulo danni/incidenti", anch'esso disponibile sul sito. In caso di mancanza di materiali o di danni riscontrati che possano pregiudicare una navigazione sicura, PRIMA di mollare gli ormeggi il capobarca si metterà in contatto con il responsabile per le opportune



segnalazioni e valutazioni. Mancanze o danni non segnalati prima dell'imbarco verranno addebitati all'equipaggio utilizzatore.

- 6) Chiunque salga a bordo dei cabinati dovrà possedere tessera FIV vidimata con visita medica in corso di validità ed i Soci dovranno essere in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno in corso: ciò significa ad esempio che ai Soci sarà consentito l'uso delle barche-scuola per trasportare parenti o amici ma questi dovranno obbligatoriamente e per tempo iscriversi all'associazione e/o tesserarsi FIV compilando l'apposita domanda e versando la relativa quota stabilita per l'anno, oltre a presentare certificato medico. La domanda, come da Statuto, sarà sottoposta al consiglio direttivo per accettazione del Socio.
- 7) Almeno un membro dell'equipaggio dovrà essere il responsabile o un capobarca, che si assumerà le responsabilità previste per legge per il "comandante" di una imbarcazione. Gli altri membri di equipaggio, se non già persone abilitate, dovranno avere un livello di esperienza sufficiente a garantire la conduzione per un rientro sicuro a terra. Tali capacità dovranno essere esclusivamente giudicate dal capobarca, nella sua veste di comandante.
- 8) L'imbarcazione utilizzata, quando eventualmente in pausa di navigazione, dovrà SEMPRE essere sorvegliata e mantenuta in condizione di sicurezza e riposo delle attrezzature (vele ammainate, motore sollevato, serbatoio carburante chiuso e assicurato, parabordi posizionati, ormeggio ben posizionato e verificato ecc.)
- 9) In nessun caso l'associazione sarà responsabile per danni, incidenti o morte occorsi all'equipaggio o causati dall'equipaggio a terzi o viceversa. Al fine di prevenire situazioni di pericolo e/o favorire un'eventuale azione di soccorso, da parte del responsabile potrà essere richiesto agli equipaggi di navigare in acque contigue con il Comune di Colico, mantenendosi a portata di vista del responsabile stesso. A evidenti fini di sicurezza e secondo quanto previsto dall'allegato B (PROCEDURA SICUREZZA) è fatto obbligo a tutti i membri di equipaggio di INDOSSARE il giubbotto salvagente e di portare con sé almeno un telefono cellulare, meglio in contenitore stagno. In caso di navigazioni particolarmente lunghe è opportuno che il capobarca avvisi preventivamente il responsabile sul tragitto di massima previsto.
- 10) L'associazione è dotata di apposita polizza assicurativa che copre danni involontariamente cagionati a terzi durante la navigazione a vela, intendendosi lesioni personali e danneggiamento a cose in conseguenza di fatto accidentale causato da soci, purché essi siano in regola con quanto esposto al precedente punto 8 e autorizzati all'uso dei cabinati. Altra polizza specifica copre, analogamente, durante la navigazione a motore. I Soci NON sono considerati terzi fra loro. Il risarcimento opera con una franchigia che sarà a carico dell'equipaggio e che dovrà essere dallo stesso prontamente rimborsata. La polizza NON opera con modalità "casco", pertanto i danni subiti dalle imbarcazioni sociali a seguito del sinistro dovranno essere rimborsati interamente dall'equipaggio. Eventuali infortuni subiti dall'equipaggio sono coperti dalla polizza compresa nel tesseramento FIV personale (con visita medica valida). In caso di incidente di qualsiasi natura occorso durante l'utilizzo dei cabinati, l'associazione rammenta L'OBBLIGO di darne immediato avviso al responsabile in modo di poter redigere un accurato verbale dell'accaduto ai fini assicurativi.
- 11) L'equipaggio è l'unico responsabile della verifica delle dotazioni e dello stato di manutenzione del cabinato utilizzato e risponderà di eventuali perdite o danni provocati all'imbarcazione ed alle sue attrezzature, segnalandolo opportunamente al termine dell'uso tramite la compilazione del "modulo danni/incidenti" disponibile sul sito e provvedendo alla riparazione o alla sostituzione delle parti perse o danneggiate sostenendone i relativi costi. A tal fine l'associazione si riserva di stabilire una cauzione nella quantità e nei modi che verranno eventualmente stabiliti. Poiché all'interno dell'associazione –in quanto tale- vige il concetto che tutti i Soci sono responsabili delle proprietà dell'associazione stessa, in quanto essi stessi proprietari, è indispensabile che l'equipaggio provveda autonomamente alle eventuali piccole riparazioni necessarie prima o dopo l'uso e che segnali prontamente al responsabile qualsiasi anomalia riscontrata o occorsa.
- 12) Al termine di ogni utilizzo le barche dovranno essere rassetate e pulite; ogni immondizia dovrà essere asportata. L'associazione si riserva di applicare sanzioni nei confronti dell'equipaggio che contravvenisse a questa regola.
- 13) In caso di condizioni meteorologiche avverse (es. temporali in avvicinamento), di vento eccessivo (anche solo previsto), di danni all'imbarcazione che ne pregiudichino la corretta e sicura navigazione, di problemi psico-fisici dell'equipaggio o di reiterate inosservanze del regolamento da parte dei richiedenti, il responsabile potrà rifiutare l'uso dell'imbarcazione o, in caso di imbarcazione già in navigazione, potrà richiamare a terra l'equipaggio con



obbligo di rientro immediato. Negli stessi casi, il capobarca è parimenti autorizzato a rifiutare l'imbarco ad un membro di equipaggio. In nessun caso il contributo eventualmente versato potrà essere rimborsato.

- 16) La prenotazione dei cabinati avviene con modalità stabilite sul sito internet sociale. La caparra eventualmente richiesta per la prenotazione non è rimborsabile.

## NUMERO MASSIMO AMMESSO DI MEMBRI DI EQUIPAGGIO

Meteor uso scuola: 4 allievi + 1 istruttore

Meteor uso Soci: 3 membri di equipaggio + 1 capobarca



## ALLEGATO A – ESAME ABILITAZIONE CAPOBARCA

Il candidato capobarca sarà valutato dal responsabile o da apposita commissione con riferimento a quanto segue:

Armo/disarmo, rassetto barca

Disormeggio e ormeggio a motore (porto) e a vela (boe)

Conduzione su ogni andatura, anche con spinnaker

Virata in prua e in poppa

Riduzione velatura (terzaroli/cambio vela prua)

Presa di gavitello

Presa di uomo a mare, anche con conduzione in solitario

Istruzioni a terzi per eseguire le manovre

Uso motore e conoscenza elementi di manutenzione base

Conoscenza del regolamento cabinati dell'associazione e delle relative procedure

Conoscenza delle principali responsabilità di un comandante di imbarcazione

Conoscenza delle principali regole NIPAM

## ALLEGATO B – PROCEDURA SICUREZZA

- B1) La navigazione è attività potenzialmente pericolosa: evitate di porre voi stessi e le attrezzature in situazioni limite. Una ridotta capacità psico-fisica o un guasto possono infatti rivelarsi fatali! NON affrontate la navigazione se le capacità dell'equipaggio, la forza del vento, lo stato del lago o le previsioni del tempo non lo consentono. In caso di navigazione prevista di più di un giorno è buona norma avvertire i responsabili del porto affinché non si allarmino notando che le imbarcazioni non si trovano regolarmente ormeggiate nei loro posti.
- B2) E' obbligatorio che ogni membro di equipaggio indossi il giubbotto salvagente per tutta la durata della navigazione. E' inoltre obbligatorio che l'equipaggio abbia con sé almeno un telefono cellulare, meglio in contenitore stagno. E' infine consigliabile che l'equipaggio disponga di un GPS.
- B3) In caso di emergenza medica grave o che possa diventare tale, contattate IMMEDIATAMENTE il pronto intervento al 112 tramite cellulare. Preparatevi alla comunicazione: vi sarà richiesto di fornire i vostri dati anagrafici, descrivere l'accaduto con chiarezza -in particolare in caso di emergenza medica- e comunicare la vostra posizione (ideale in questo caso la disponibilità di un GPS per riportare le coordinate con precisione). DOPO aver provveduto in tal senso contattate IMMEDIATAMENTE il responsabile relazionandolo sull'accaduto.
- B4) In caso di emergenza tecnica non risolvibile con i mezzi di bordo e che impedisce la navigazione e il ritorno all'ormeggio, contattate il responsabile: egli cercherà di organizzare una missione di soccorso. Se ciò non fosse possibile si segua la procedura del precedente punto B3.
- B5) A seguito di una emergenza di qualsiasi tipo il capobarca deve scrivere ed inviare al responsabile, entro 2 giorni dall'accaduto, una relazione dettagliata che possa essere allegata alla denuncia alla Compagnia Assicuratrice. Per poter vantare il diritto all'eventuale risarcimento la segreteria GNVC deve infatti inviare tale denuncia entro 3 giorni dalla data dell'incidente pena il decadimento del diritto al risarcimento. Qualora la relazione non pervenga entro i termini richiesti e/o nel caso che detta relazione non chiarisca interamente i fatti accaduti pregiudicando a GNVC il diritto al risarcimento, il Circolo si riserva di rivalersi sui componenti l'equipaggio utilizzatore.